



> ABBONATI

## I FRATELLI BOUROULLEC CI PARLANO CON GLI OCCHI(ALI)

*Ronan e Erwan disegnano per Jins una collezione eyewear che usa lenti e montature come "parte dell'espressione del corpo"*

Di REDAZIONE DIGITAL 05/03/2020



Studio Bouroullec



Gli **occhiali d'autore**? Sono firmati **Ronan e Erwan Bouroullec**. I due fratelli designer hanno ideato per il marchio giapponese **Jins** una **collezione eyewear** che riflette fisionomia ed espressione di chi la indossa. Si chiama **Sugata** e sa parlare con gli occhi(ali).

"La bellezza di una persona si nasconde nel suo atteggiamento: la maniera in cui cammina o si tocca i capelli, il modo in cui si concentra o sogna. Potrebbe celarsi nell'aspetto o nel modo in cui guarda ciò che ha intorno. Gli **occhiali** fanno parte dell'espressione del corpo, alcuni suggeriscono concentrazione, altri proiettano uno stato d'animo più rilassato". Così il duo di progettisti commenta la **collezione di occhiali da vista di design** appena presentata, sottolineando come anche quel paio di lenti appoggiate al naso non stiano sospese tra due aste solo per farci vedere meglio ciò che ci circonda ma perché ciò che ci circonda possa vedere meglio anche chi le indossa. Perché gli occhiali parlano di noi e del nostro modo di fare.



Ronan e Erwan Bouroullec  
Asger Mortnes

"Per il Jins Design Project, abbiamo tenuto in considerazione il fatto che avere a disposizione diverse tipologie di *frame* aiutasse a completare l'espressione naturale di chiunque. Abbiamo stabilito una logica per le forme e abbiamo cercato di creare qualcosa di leggero, senza piccoli dettagli e che risultasse quasi trasparente come l'aria una volta indossato. Abbiamo costruito diverse geometrie: rotonda, rettangolare, ellittica e così

via", continuano i Bouroullec.



Studio Bouroullec

ρ

Il risultato è una ricca varietà di modelli frutto di numerosi tentativi che si caratterizza per un design sottile e profili poco marcati in grado di mettere in risalto i tratti del volto e sottolineare le espressioni e la fisionomia di chi li porta. "L'emozione che provocano gli **occhiali da vista** è completa solo se vengono indossati", dicono i due fratelli, "La collezione è come uno spettro che crea diversi tipi di interpretazioni e stili per le differenti personalità". E il colore ha un ruolo cruciale: rispecchia umori e bisogni senza creare però quell'effetto talvolta fuorviante e distorto che spesso hanno su di noi gli accessori.



Studio Bouroullec

"Più pensavamo al progetto, più ci attraeva. Alla fine, siamo giunti alla conclusione che le problematiche da affrontare nella progettazione di arredo e di occhiali sono le stesse", [ha dichiarato Erwan](#). "Entrambi i settori sono profondamente legati al movimento e alla psicologia e hanno la capacità di modificare il comportamento umano e la sua

percezione". Sugata è infatti una **collezione eyewear** in cui l'armonia delle proporzioni e il ritmo di pieni e di vuoti aggiungono alla funzionalità più tangibile quel senso narrativo che invece è tipico del design.



Studio Bouroullec

LEGGI ANCHE

